



COMUNE DI LATINA

**REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE
DEL FONDO INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113
DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/04/2016, n. 50**

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. del

232 DELL' 08/08/2019

Sottoscritto dalla Delegazione Trattante in data 12/07/2019

COMUNE DI LATINA

ART. 113 dlgs. 50/2016 in vigore fino dal 19/04/2016 al 18/04/2019 e dal 18/06/2019

Art. 113 (Incentivi per funzioni tecniche)

1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito **fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento** modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara **per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico o necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti**. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

3. **L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito**, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. **La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti**. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

COMUNE DI LATINA

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata e' destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacita' di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse puo' essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Universita' e gli istituti scolastici superiori.

5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, puo' essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.

((5-bis. Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture)).

ART. 113 comma 2dlgs. 50/2016 in vigore dal 19/04/2019 modificato con DL 32/2019 con valenza fino al 17/06/2019

"2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente ~~per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici~~ per le attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione."

N.B. A seguito della Legge di conversione con modifiche avvenuta con Legge n. 55 del 17/06/2019 la modifica del DL 32/2019 non è stata confermata. Pertanto dal 18/06/2019 il testo dell'art. 113 è quello approvato con dlgs. 50/2016.

COMUNE DI LATINA

CAPO I Principi generali -

Art. 1 Destinazione del fondo

1. L'amministrazione, all'interno del quadro economico di ogni intervento riferito a lavori, servizi e forniture, prevede una quota massima del 2% sull'importo posto a base di gara, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (e comprensiva anche degli oneri previdenziali), da riconoscere per le attività indicate dalla legge.
2. Detto importo confluisce in un apposito fondo all'interno del quale la quota dell'80% ha destinazione vincolata ad un lavoro, servizio o fornitura; la restante quota del 20% può essere considerata assieme ad altre quote per contribuire complessivamente agli obiettivi di legge secondo le modalità definite dall'amministrazione.
3. Non sono ammessi, riguardo a tale ultima percentuale, utilizzi diversi da quelli previsti dal comma 4 dell'art. 113 (*acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.*)
4. L'ammontare delle risorse che alimentano il fondo è previsto nel progetto di fattibilità tecnico economica o qualora mancante, nei successivi livelli di progettazione, nel quadro economico dell'opera.
5. Per le acquisizioni di beni e servizi l'importo è stabilito nei relativi documenti di progetto.
6. Sono oggetto di incentivazione le attività riferibili alle modalità di esecuzione delle "Concessioni" di cui all'art. 164 comma 2 del "Codice". Ai fini dell'incentivazione per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti, il 2% deve essere calcolato sul fatturato totale che si prevede possa derivare dalla fornitura dei servizi a favore dall'insieme degli utenti e non sul canone di concessione.
7. Possono essere incentivati gli interventi condotti in regime di "Partenariato Pubblico Privato e contraente generale ed altre modalità di affidamento" di cui alla parte IV del Codice.

COMUNE DI LATINA

8. Altresì possono essere incentivate quelle attività connesse alle procedure di affidamento dei servizi sociali contemplate nel Codice del terzo settore (in particolare, accreditamento, co-progettazione e partenariato) che sono comunque soggette al Codice dei contratti pubblici, al fine di tutelare la concorrenza anche fra enti del terzo settore.
9. Infine è possibile erogare l'incentivo nei casi di approvvigionamento con ricorso alle convenzioni CONSIP quando ci sia l'effettiva occorrenza di una delle attività incentivate, nel caso di specie concretamente accertata come svolta (vale a dire attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero di direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico).

Art. 2 Destinatari applicabile dal 19/04/2016 fino al 18/04/2019*

1. La quota dell'80% di ciascun progetto è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti, dipendenti dell'ente, che svolgono le funzioni tecniche richieste dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
2. Sono destinatari della quota del fondo incentivante i seguenti soggetti:
 - a. responsabile unico del procedimento;
 - b. soggetti incaricati della programmazione della spesa per lavori, servizi e forniture;
 - c. soggetti che effettuano la verifica preventiva di progettazione di cui all'art. 26 del Codice;
 - d. soggetti incaricati della predisposizione degli atti di gara e di controllo delle procedure di gara a termini degli artt. 32 e 33 del Codice;
 - e. soggetti incaricati della direzione dei lavori;
 - f. soggetti incaricati della direzione dell'esecuzione;
 - g. soggetti incaricati del collaudo tecnico amministrativo;
 - h. soggetti incaricati del collaudo statico;
 - i. soggetti incaricati della verifica di conformità;

1*** e dal 18/06/2019 in poi

COMUNE DI LATINA

j. i collaboratori dei suddetti soggetti.

3. Per collaboratori si intendono coloro che, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità, svolgono attività tecnica, giuridica, contabile o amministrativa, in rapporto alla singola funzione specifica e forniscono opera di consulenza e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.
4. Qualora nel gruppo di lavoro non vengano indicati i collaboratori tecnici, amministrativi, giuridici, le corrispondenti percentuali vengono attribuite al RUP. (vedi anche art. 25 comma 2).

art. 2 bis Destinatari (disciplina applicabile dal 19/04/2019)**2

1. La quota dell'80% di ciascun progetto è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti, dipendenti dell'ente, che svolgono le funzioni tecniche richieste dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
2. Sono destinatari della quota del fondo incentivante i seguenti soggetti:
 - a. il progettista
 - b. il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione
 - c. il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione
 - d. l'incaricato della verifica preventiva della progettazione
 - e. il RUP
 - f. il direttore dei lavori ovvero direttore dell'esecuzione
 - g. l'incaricato del collaudo tecnico amministrativo ovvero incaricato della verifica di conformità
 - h. il collaudatore statico
 - i. relativi collaboratori
3. Per collaboratori si intendono coloro che, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità, svolgono attività tecnica, giuridica, contabile o amministrativa, in rapporto alla singola funzione specifica e forniscono opera di consulenza e/o

COMUNE DI LATINA

svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.

4. Qualora nel gruppo di lavoro non vengano indicati i collaboratori tecnici, amministrativi, giuridici, le corrispondenti percentuali vengono attribuite al RUP. (vedi anche art. 25 comma 2)

Art. 3 Conferimento incarichi e individuazione dei gruppi di lavoro.

1. L'ente, in relazione alla propria organizzazione individua con apposito provvedimento del dirigente o responsabile competente, la struttura tecnico amministrativa destinataria dell'incentivo riferito allo specifico intervento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle funzioni dei collaboratori.
2. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nella struttura di cui al punto precedente, nonché i dipendenti di altre stazioni appaltanti nei casi specificamente individuati (ad es. distretto - piano di zona, centrale di committenza, ecc).
3. La composizione del gruppo di lavoro è definita con l'atto formale di conferimento dell'incarico da parte del Dirigente competente ad eseguire l'intervento, con il quale viene altresì disposto l'accantonamento delle risorse. L'impegno di spesa verrà assunto ai sensi dell'art. 5, comma 6. Di norma il gruppo è composto dai dipendenti tecnici ed amministrativi del Servizio ed ufficio di riferimento rispetto all'intervento. Nei casi in cui l'affidamento avvenga attraverso l'ufficio Appalti e Contratti nel gruppo di lavoro vengono compresi anche i dipendenti appartenenti a tale Ufficio.
4. In relazione agli adempimenti per ciascuno previsti, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti di gara.
5. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.
6. Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal dirigente con atto successivo, nel quale si darà conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui

COMUNE DI LATINA

sono imputate, e delle attività trasferite ad altri componenti la struttura in esame.

7. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
8. Per esigenze particolari o per difficoltà connesse a vacanze di organico o a carichi di lavoro, possono essere inseriti nei gruppi di lavoro anche dipendenti di altri servizi, previo nulla osta da parte del Dirigente competente. L'espletamento degli incarichi non deve in ogni caso arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei normali compiti di istituto.
9. Il presente regolamento non si applica al personale con qualifica dirigenziale.
10. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001. Il Dirigente che dispone l'incarico è tenuto ad accertare la sussistenza delle citate situazioni.

Art. 4 Incarico di RUP

1. L'incarico di RUP viene conferito dal Dirigente del Servizio nel rispetto del principio di rotazione.
2. L'Amministrazione Comunale istituirà un Albo dei RUP all'interno dell'Ente che verrà disciplinato con apposito provvedimento.
3. Il conferimento dell'incarico di RUP deve essere effettuato previa:
 - verifica dei requisiti richiesti dalla legge in relazione alla tipologia e al valore dell'intervento/appalto/concessione;
 - acquisizione dal nominando delle dichiarazioni attestanti l'assenza di ipotesi di conflitto di interesse e di ipotesi di inconferibilità/incompatibilità.
4. Il Dirigente provvede alla verifica della veridicità delle dichiarazioni e lo attesta in calce alle stesse; provvede alla pubblicazione del provvedimento di nomina e della relativa documentazione su Amministrazione Trasparente.
5. Il Dirigente conferente l'incarico di RUP provvede annualmente al monitoraggio circa la permanenza dei contenuti delle dichiarazioni.
6. L'incarico di RUP cessa automaticamente in caso di trasferimento ad altro Servizio per motivazioni di carattere penale o disciplinare afferenti condotte di natura corruttiva. In caso di trasferimento ad altro Servizio, per altri motivi, l'incarico di RUP cessa automaticamente,

COMUNE DI LATINA

salvo il caso in cui il Dirigente conferente l'incarico faccia espressa richiesta di mantenimento al Direttore Generale o, in mancanza al Segretario Generale, e questi lo autorizzi. Il RUP uscente redigerà opportuna relazione sullo stato del procedimento propedeutica alla consegna del fascicolo al RUP entrante.

7. L'elenco dei RUP è pubblicato in Amministrazione Trasparente e aggiornato annualmente.

Articolo 5 Gruppi di lavoro – ulteriori specificazioni

1. Il Dirigente del Servizio competente prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento di un contratto pubblico:
 - Conferisce gli incarichi ed individua nominalmente i soggetti coinvolti ed i relativi incarichi, individuando per ciascuno le quote di incentivo spettante;
 - Suddivide, tra i soggetti coinvolti nella medesima attività, le percentuali di partecipazione.
2. L'individuazione dei dipendenti appartenenti al gruppo di lavoro diversi dal RUP, avverrà su proposta del RUP, tenuto conto del grado di professionalità, esperienza e specializzazione richiesto dal singolo intervento e, ove possibile, secondo il criterio della rotazione.
3. La costituzione del gruppo di lavoro avviene redigendo la scheda previsionale di suddivisione allegata al presente regolamento, sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti.
4. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai dipendenti coinvolti e motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.
5. In caso di interventi urgenti, il Dirigente da atto, nella determinazione a contrarre, della costituzione del gruppo di lavoro che ha già lavorato al contratto in argomento, rinviando la compilazione della scheda di suddivisione dell'incentivo spettante.
6. L'impegno di spesa dell'incentivo per l'importo indicato nella scheda previsionale verrà assunto di norma all'interno della determinazione di impegno di spesa relativa all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, con imputazione sugli stanziamenti previsti nel quadro economico di ogni opera o lavoro (o nel prospetto economico, in caso di servizi e forniture).
7. Il Dirigente può, con proprio atto motivato, modificare o revocare l'incarico, accertando l'attività

COMUNE DI LATINA

svolta fino a quel momento dal soggetto incaricato.

Art. 6 Esclusione dalla disciplina di costituzione del fondo

1. Gli incentivi per funzioni tecniche della p.a. possono essere riconosciuti per le attività riferibili a contratti di lavori, servizi o forniture che, secondo la legge o il regolamento dell'ente, siano stati affidati previo espletamento di una procedura comparativa in tutti i casi previsti dall'art. 1, comma da 6 a 9 del presente Regolamento.
2. Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:
 - a. gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
 - b. i lavori in amministrazione diretta;
 - c. gli acquisti di beni e servizi per i quali non sia nominato il direttore dell'esecuzione;
 - d. i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'art. 17.
3. Presupposto per il riconoscimento dell'incentivo è la previsione delle acquisizioni nei documenti di programmazione dell'amministrazione.

Art. 7 Suddivisione in lotti

1. In caso di appalti divisi per lotti, la disciplina del presente regolamento si applica in relazione a ciascun lotto che sia qualificato come "funzionale" (art. 3, lett. qq), ovvero "prestazionale" (art. 3, lett. ggggg).

Art. 8 Centrali di committenza

1. In caso di attività svolta da centrali di committenza, alle stesse è attribuito un incentivo in misura non superiore al 12,50 % di quanto previsto per le fasi del procedimento di cui alle tabelle A e B.
2. La quota è assegnata su richiesta della Centrale che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui all'art. 37 del Codice.
3. La quota assegnata alla Centrale è portata in detrazione a quella spettante al personale dell'ente le cui funzioni sono trasferite alla stessa Centrale.

CAPO II Fondo per lavori

COMUNE DI LATINA

Art. 9 Presupposto per l'attribuzione dell'incentivo

1. Presupposto per la destinazione al fondo e successiva attribuzione dell'incentivo è l'inserimento dell'intervento nel programma annuale dei lavori pubblici.
2. Per lavori pubblici di importi inferiore a € 100.000,00 il presupposto è costituito dall'approvazione del livello necessario per l'affidamento.
3. L'incentivo è previsto anche per le opere dichiarate urgenti ai sensi dell'art. 163 del Codice dei contratti.
4. L'incentivo viene riconosciuto quando gli appalti siano stati affidati previo espletamento di una procedura comparativa.

Art. 10 Graduazione del fondo incentivante

1. La percentuale massima stabilita dal Codice è così graduata in ragione della complessità dell'opera o del lavoro da realizzare:

Classi di importo dei Lavori	Percentuale da applicare
fino a euro 1.000.000	2%
oltre a euro 1.000.000 e fino a 5.548.000 per la parte fino a euro 1.000.000 per la parte oltre euro 1.000.000 e fino a euro 5.548.000	2% 1,8%
oltre euro 5.548.000 e fino a euro 10.000.000 per la parte fino a euro 1.000.000 per la parte oltre euro 1.000.000 e fino a euro 5.548.000 per la parte oltre euro 10.000.000	2% 1,8% 1,6%
oltre euro 10.000.000 per la parte fino a euro 1.000.000 per la parte oltre euro 1.000.000 e fino a euro 5.548.000 per la parte oltre euro 5.548.000 e fino a 10.000.000 per la parte da euro 10.000.000	2% 1,8% 1,6% 1,4%

COMUNE DI LATINA

2. Le stesse percentuali vengono applicate nei casi delle procedure di affidamento individuate all'art. 1, commi 6 e 7, del presente regolamento.
3. Gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge.
4. Nei quadri economici degli interventi è ricompresa la percentuale da accantonare per oneri fiscali (IRAP) che non rientra nel 2%.
5. Gli incentivi per funzioni tecniche possono essere riconosciuti, nei limiti previsti dalla norma, anche in relazione agli appalti di manutenzione straordinaria e ordinaria di particolare complessità.

Art. 11 Disciplina delle varianti

1. Le varianti conformi all'art. 106, del Codice contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente progetto, sempre che comportino opere aggiuntive e uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base d'asta. L'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme rispetto a quelle originarie a base d'asta. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante.
2. Non concorrono ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o omissioni del progetto esecutivo quali definite dall'art. 106 del Codice, come specificato all'art. 22.

Art. 12 Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella A allegata e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

CAPO III Fondo per acquisizione di servizi e forniture

Art. 13 Presupposto per l'attribuzione dell'incentivo

1. Presupposto per la destinazione al fondo e successiva attribuzione dell'incentivo è l'inserimento dell'intervento nel programma biennale di forniture e servizi.

COMUNE DI LATINA

2. Per forniture e servizi di importi inferiore a € 40.000,00 il presupposto è costituito dalla relativa aggiudicazione.

Art. 14 Criteri per la costituzione e ripartizione del fondo per servizi e forniture

1. Ai sensi di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. viene costituito un fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche relative a servizi e forniture, costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei servizi e forniture posto a base di gara, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione).

Art. 15 Condizioni per l'attribuzione dell'incentivo

1. Con la ripartizione del Fondo si intende incentivare gli appalti che, a prescindere dall'importo, contengono gli elementi di cui all'art. 23, comma 15 del Codice.
2. In ogni caso, a termini dell'art. 113, c. 2, ai fini dell'incentivo per servizi e forniture, deve essere stato nominato il direttore dell'esecuzione.
3. L'incentivo viene riconosciuto quando gli appalti siano stati affidati previo espletamento di una procedura comparativa.

Art. 16 Graduazione del fondo incentivante

1. La percentuale massima stabilita dal Codice è così graduata in ragione della complessità dei servizi e delle forniture da acquisire:

Classi di importo dei Servizi o delle Forniture	Percentuale da applicare
fino a euro 500.000,00	2%
oltre euro 500.000,00 fino a 10.000.000,00	
per la parte fino a euro 500.000,00	2%
per la parte oltre euro 500.000,00	1,5%
oltre euro 10.000.000,00	
per la parte fino a euro 500.000,00	2%
oltre euro 500.000,00 fino a 10.000.000,00	1,5%

COMUNE DI LATINA

per la parte oltre euro 10.000.000,00	1%
---------------------------------------	----

2. Le stesse percentuali vengono applicate nei casi delle procedure di affidamento individuate all'art. 1, commi 6, 7, 8 e 9, del presente regolamento
3. Gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge.
4. Nei quadri economici degli interventi è ricompresa la percentuale da accantonare per oneri fiscali (IRAP) che non rientra nel 2%.

Art. 17 Modalità di definizione del fondo incentivante

1. L'incentivo per funzioni tecniche relativo alle forniture e ai servizi, corrispondente alle percentuali, di cui all'art. 16, applicate agli importi delle forniture e servizi posti a base di appalto, IVA esclusa, è quantificato in fase di progettazione ed inserito nel quadro economico del costo preventivato; esso comprende anche gli oneri riflessi a carico dell'Ente e confluisce nel fondo di cui all'art. 1 del presente regolamento.

Art. 18 Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti fra i diversi ruoli nelle percentuali indicate nella tabella B allegata e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.
2. Le prestazioni del Direttore dell'esecuzione potranno essere compensate solo ove corrispondano a quelle previste dalle Linee Guida n. 3/2017 approvate da ANAC.

CAPO IV Norme comuni

Art. 19 Esclusione del personale dirigenziale dalla ripartizione dell'incentivo

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.
2. Ove intere fasi siano realizzate completamente dal personale dirigenziale, le relative quote di incentivo costituiscono economia; ove invece, oltre al dirigente, partecipino alle prestazioni collaboratori che non rivestano tale profilo, la quota da distribuire agli stessi è quantificata nella misura del 50% dell'aliquota prevista per la funzione.

Art. 20 Disciplina delle attività svolte in forma "mista"

COMUNE DI LATINA

1. In caso di attività svolte da personale interno ed esterno all'ente, la percentuale del compenso per i dipendenti interni è calcolata su base "teorica", quindi tenendo conto anche dell'apporto della figura esterna con la quota teoricamente a questa spettante. La restante quota è attribuita al personale interno tenendo comunque conto di eventuali correttivi a vantaggio di queste figure per maggiori attività, come accertate dal RUP d'intesa con il Dirigente/Responsabile del settore.

Art. 21 Violazione degli obblighi di legge o di regolamento

1. I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 22 Criteri di riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione

1. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 106, comma 1 e 2 del Codice, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella tabella sotto riportata.
2. Qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 106, comma 1 e 2 del Codice (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al Responsabile del procedimento, all'ufficio della Direzione dei lavori e al Collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella tabella sotto riportata.

Tipologia incremento	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo contrattuale	10%
	Dal 21% al 40% del	30%

COMUNE DI LATINA

	tempo contrattuale	
	Oltre il 40% del tempo contrattuale	50%
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale	40%
	Oltre il 40% dell'importo contrattuale	60%

3. L'incentivo di cui ai commi 2 e 3 viene ridotto esclusivamente nei confronti delle figure responsabili del mancato rispetto dei tempi di esecuzione e/o dei costi di realizzazione.

Art. 23 Principi in materia di valutazione

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote stabilite nelle tabelle A e B.
2. Ai fini della attribuzione il responsabile tiene conto:
 - del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è investito;
 - della completezza della funzione svolta;
 - della competenza e professionalità dimostrate;
 - delle attività relazionali intercorse tra i soggetti facenti parte della struttura con il fine di assicurare la celerità e l'efficienza delle varie fasi del processo.
3. Gli elementi che incidono sulla valutazione da parte del Responsabile ai fini dell'attribuzione della misura dell'incentivo, contengono adeguate motivazioni.
4. La valutazione avviene con la compilazione della scheda individuale di cui all'art. 26 comma 6.

Art. 24 Funzioni articolate e singole

COMUNE DI LATINA

1. - Qualora una funzione venga svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, ecc.), compete alla figura principale attestare il ruolo e il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla funzione, e indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno.
2. In assenza di collaboratori o altre figure richieste per l'attività specifica, la totalità della quota viene corrisposta, ricorrendone i presupposti, al RUP.

Art. 25 Sostituzione di un dipendente addetto alla struttura

1. Nella circostanza motivata di sostituzione di un dipendente addetto alla struttura, il subentrante acquisisce il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato dalla figura di riferimento ovvero dal dirigente o responsabile del servizio.

Art. 26 Liquidazione dell'incentivo applicabile dal 19/04/2016 fino al 18/04/2019³

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal dirigente competente, su proposta del Responsabile unico del Procedimento, previa presentazione delle schede riferite alle funzioni svolte, agli uffici del Personale per gli adempimenti di natura retributiva e per quelli stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.
2. L'incentivo viene corrisposto per le attività effettivamente svolte e quindi anche in caso di mancata realizzazione del lavoro o di mancata acquisizione del servizio/fornitura fatto salvo quanto previsto dall'art. 22 del presente regolamento.
3. L'erogazione degli incentivi è disposta, di norma, entro i 30 giorni successivi:
 - per le seguenti fasi dall'approvazione della determinazione di aggiudicazione definitiva:
 - a) Programmazione degli interventi
 - b) Verifica preventiva dei progetti
 - c) Affidamento
 - per la fase di esecuzione dall'approvazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo o dalla verifica di conformità.
4. Per la fase esecutiva di un contratto di durata pluriennale si procede con liquidazione annuale quantificata sulla base di quanto eseguito/accertato.
5. Il dirigente/responsabile del servizio, previa verifica delle funzioni svolte dai singoli partecipanti alla struttura, liquida le percentuali corrispondenti alle attività svolte, anche a

3 * e dal 18/06/2019 in poi

COMUNE DI LATINA

favore dei dipendenti componenti il gruppo di lavoro assegnati ad altri servizi (strutture cui compete la programmazione, servizio finanziario, servizio appalti e contratti).

6. Ai fini della liquidazione, il Dirigente/Responsabile, predispone una scheda per ciascun dipendente addetto alle singole funzioni, contenente almeno:
 - a. tipo di attività da svolgere;
 - b. percentuale realizzata;
 - c. tempi previsti e tempi effettivi;
 - d. tempistica dell'invio dei risultati dell'attività svolta ai fini dell'attuazione delle fasi successive. La scheda contiene la richiesta di corresponsione dell'incentivo.
7. Nel caso di opere finanziate con indebitamento (mutui) il Servizio competente, prima dell'atto di liquidazione, deve acquisire il visto della ragioneria in ordine all'effettivo incasso della somma liquidata.

Art. 26 bis Liquidazione dell'incentivo applicabile dal 19/04/2019***

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal dirigente competente, su proposta del Responsabile unico del Procedimento, previa presentazione delle schede riferite alle funzioni svolte, agli uffici del Personale per gli adempimenti di natura retributiva e per quelli stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.
2. L'incentivo viene corrisposto per le attività effettivamente svolte e quindi anche in caso di mancata realizzazione del lavoro o di mancata acquisizione del servizio/fornitura fatto salvo quanto previsto dall'art. 22 del presente regolamento.
3. L'erogazione degli incentivi è disposta, di norma, entro i 30 giorni successivi:
 - per le seguenti fasi dall'approvazione della determinazione di aggiudicazione definitiva:
 - a) Progettazione
 - b) Verifica preventiva dei progetti
 - per la fase di esecuzione dall'approvazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo o dalla verifica di conformità.
4. Per la fase esecutiva di un contratto di durata pluriennale si procede con liquidazione annuale quantificata sulla base di quanto eseguito/accertato.

4** fino al 17/06/2019

COMUNE DI LATINA

5. Il dirigente/responsabile del servizio, previa verifica delle funzioni svolte dai singoli partecipanti alla struttura, liquida le percentuali corrispondenti alle attività svolte, anche a favore dei dipendenti componenti il gruppo di lavoro assegnati ad altri servizi.
6. Ai fini della liquidazione, il Dirigente/Responsabile, predispone una scheda contenente la richiesta di corresponsione dell'incentivo e per ciascun dipendente addetto alle singole funzioni indica almeno:
 - a) tipo di attività da svolgere;
 - b) percentuale realizzata;
 - c) tempi previsti e tempi effettivi;
 - d) tempistica dell'invio dei risultati dell'attività svolta ai fini dell'attuazione delle fasi successive.
7. Nel caso di opere finanziate con indebitamento (mutui) il Servizio competente, prima dell'atto di liquidazione, deve acquisire il visto della ragioneria in ordine all'effettivo incasso della somma liquidata.

Art. 27 Conclusione di singole operazioni applicabile dal 19/04/2016 fino al 18/04/2019*⁵

1. Le prestazioni sono da considerarsi rese:
 - a) per la programmazione della spesa per investimenti, in base a quanto previsto dall'art. 21 del Codice, con l'emanazione del relativo provvedimento;
 - b) per la verifica dei progetti, con l'invio al RUP della relazione finale di verifica;
 - c) per le procedure di bando, con la pubblicazione del provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione;
 - d) per l'esecuzione dei contratti in caso di forniture e servizi, con l'espletamento delle verifiche periodiche;
 - e) per la direzione lavori, con l'emissione del certificato di ultimazione lavori;
 - f) per il collaudo statico, con l'emissione del certificato; per le verifiche di conformità con l'emissione della certificazione di regolare esecuzione;

⁵ *E dal 18/06/2019 in poi

COMUNE DI LATINA

g) per il collaudo, con l'emissione del certificato di collaudo finale ovvero del certificato di regolare esecuzione.

Art. 27 bis Conclusione di singole operazioni applicabile dal 19/04/20196**

1. Le prestazioni sono da considerarsi rese:

a) per la progettazione, in base a quanto previsto dall'art. 23 del Codice, con l'approvazione dello stesso;

b) per il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione con l'approvazione del progetto;

c) per la verifica dei progetti, con l'invio al RUP della relazione finale di verifica;

d) per l'esecuzione dei contratti in caso di forniture e servizi, con l'espletamento delle verifiche periodiche;

e) per la direzione lavori e per il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione con l'emissione del certificato di ultimazione lavori

f) per il collaudo statico, con l'emissione del certificato; per le verifiche di conformità con l'emissione della certificazione di regolare esecuzione;

g) per il collaudo tecnico amministrativo con l'emissione del certificato di collaudo finale. per il collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione.

Art. 28 Liquidazione - limiti

1. Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, relativi ad incarichi eseguiti non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Per trattamento annuo lordo si intende il trattamento fondamentale e il trattamento accessorio di qualunque natura, fissa e variabile, escluso quello derivante dagli incentivi medesimi.

2. Qualora gli incentivi calcolati sulla base del presente articolo eccedano il limite di cui al comma precedente le relative eccedenze non potranno essere corrisposte negli anni successivi e costituiscono economie per l'amministrazione.

Art. 29 Informazione e confronto

6**fino al 17/06/2019

COMUNE DI LATINA

1. L'ufficio personale fornisce con cadenza annuale informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.

CAPO V Disposizioni transitorie e finali

Art. 30 Campo di applicazione e disciplina transitoria

1. Per le attività svolte a decorrere dalla data di entrata in vigore del Codice e fino alla data di approvazione del presente Regolamento, è possibile procedere alla liquidazione dell'incentivo, alle condizioni e con le modalità riportate nel presente Regolamento, solo ove il relativo finanziamento sia stato previsto nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo Progetto o Programma di acquisizioni e che sia intervenuto l'accantonamento della somma.
2. Per le attività relative agli appalti di servizi o forniture svolte a partire dalla data di entrata in vigore del Codice e fino all'entrata in vigore del D.Lgs.n.56/2017 (Decreto correttivo) l'incentivo potrà essere riconosciuto e liquidato anche in assenza della nomina del direttore dell'esecuzione, sempre che il relativo finanziamento sia stato previsto nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo Progetto o programma di acquisizione e che sia intervenuto l'accantonamento della somma".
3. Nella liquidazione dell'incentivo il Dirigente, su proposta del RUP, ridetermina la ripartizione sulla base dell'effettiva partecipazione dei dipendenti e dell'effettivo svolgimento delle funzioni tecniche previste dall'art. 113 del Codice.
4. L'intervenuto accantonamento degli incentivi di cui al citato art. 113 Codice, anche se anteriori al 01/01/2018, è da considerarsi escluso dal computo della spesa per il personale e dai limiti del fondo produttività (*Corte dei Conti, Sez. controllo Veneto*).
5. In deroga a quanto previsto dall'art. 6 comma 3 (Previsione delle acquisizioni nei documenti di programmazione dell'amministrazione quale presupposto per il riconoscimento dell'incentivo) per gli accantonamenti intervenuti prima dell'adozione del presente regolamento l'incentivo potrà essere riconosciuto e liquidato anche in assenza della previsione dell'acquisizione all'interno dei documenti di programmazione.

